

Ditta: FINCO GUIDO

Sede operativa: MEOLO (VE) – VIA CAPO D'ARGINE

## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

### QUADRO SINOTTICO

	FASI	GESTORE	GESTORE	AUTORITA' DI CONTROLLO	AUTORITA' DI CONTROLLO
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi
1	<b>COMPONENTI AMBIENTALI</b>				
1.1	<b>Materie prime e prodotti</b>				
1.1.1	Materie prime	A fine ciclo	Annuale	X	
1.1.2	Altre materie prime	Alla ricezione	Annuale	X	
1.1.3	Prodotti finiti	A fine ciclo	Annuale	X	
1.1.4	Stoccaggi	Annuale	Annuale	X	
1.1.5	Mezzi per lo spandimento	Annuale	Annuale	X	
1.2	<b>Risorse idriche</b>				
1.2.1	Risorse idriche	Annuale	Annuale	X	
1.3	<b>Consumo energia</b>				
1.3.1	Energia/ combustibili	Annuale	Annuale	X	
1.4	<b>Azoto e Fosforo escreti</b>				
1.4.1	Azoto escreto	Annuale	Annuale	X	
1.4.2	Fosforo escreto	Annuale	Annuale	X	
1.5	<b>Emissioni in Aria</b>				
1.5.1.1	Stima emissioni ammoniacali totali	Annuale	Annuale	X	
1.5.1.2	Stima emissioni ammoniacali per capo	Annuale	Annuale	X	
1.5.2	Emissioni odori, polveri e sonore	Secondo SGA	Annuale	X	

1.5.2.1	Stima emissioni polveri	Annuale	Annuale	X	
<b>1.5</b>	<b>Emissioni in Aria</b>				
1.5.3	Stima emissioni intero processo	Prima applicazione BAT		X	
1.5.3.1	Stima emissioni diffuse	Annuale	Annuale	X	
1.5.4.1	Punti emissione (in caso emissioni convogliate)	N.P.			
1.5.4.2	Inquinanti monitorati (emissioni convogliate)	N.P.			
<b>1.6</b>	<b>Emissioni in acqua (Solo in presenza di impianto di depurazione o scarichi autorizzati ai sensi della normativa vigente)</b>				
1.6.1	Punti di scarico	N.P.	Annuale	X	
1.6.2	Inquinanti monitorati	N.P.	Annuale	X	
<b>1.7</b>	<b>Suolo/sottosuolo (Acque di falda monitorate solo per i casi previsti)</b>				
1.7.1	Acque di falda	N.P.			
1.7.2	Terreni	Annuale Ambito Direttiva Nitrati	Annuale Ambito Direttiva Nitrati	X	
<b>1.8</b>	<b>Emissione di Rifiuti (Solo per i casi previsti)</b>				
1.8.1	Controllo rifiuti pericolosi	Annuale	Annuale	X	
1.8.2	Controllo rifiuti non pericolosi	Annuale	Annuale	X	
<b>2</b>	<b>GESTIONE IMPIANTO</b>				
<b>2.1</b>	<b>Controllo fasi critiche/manutenzione/controlli</b>				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	Giornaliero	Annuale	X	
2.1.2	Interventi di manutenzione e ordinaria	Annuale	Annuale	X	

2.1.3	Aree di stoccaggio	Annuale	Annuale	X	
<b>3</b>	<b>INDICATORI PRESTAZIONE</b>				
<b>3.1</b>	<b>Monitoraggio degli indicatori di performance</b>				
3.1.1	Monitoraggio	Annuale	X	X	

## 1 – COMPONENTI AMBIENTALI

### 1.1 - Consumo materie prime e prodotti

**Tabella 1.1.1 - Materie prime (alimenti)**

Denominazione		Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	UM (Azoto)	UM (Fosforo)	Frequenza auto controllo	Fonte dato
Animali	Mangime Fase 1	Silos	Alimentazione	t/anno (1)	t/anno (2)	t/anno (2)	Annuale	Contabilità aziendale
Alimenti	Mangime Fase 2	Silos	Alimentazione	t/anno (1)	t/anno (2)	t/anno (2)	Annuale	Contabilità aziendale
Alimenti	Mangime Fase 3	Silos	Alimentazione	t/anno (1)	t/anno (2)	t/anno (2)	Annuale	Contabilità aziendale
Alimenti	Mangime Fase 4	Silos	Alimentazione	t/anno (1)	t/anno (2)	t/anno (2)	Annuale	Contabilità aziendale

(1) Gli alimenti sono indicati come quantità.

(2) Gli alimenti sono indicati come Azoto e Fosforo somministrati ricavando i dati dalle schede tecniche, da cartellino o da analisi su campioni rappresentativi.

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte dato
Pulcini	--	Allevamento	Unità/anno	A inizio ciclo	Contabilità aziendale

**Tabella 1.1.2 - Altre materie prime**

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte dato
Detergenti /disinfettanti	Deposito	Pulizia fine ciclo	t/Kg/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale
Lettiera	Nessun stoccaggio	Stabulazione	t/Kg/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale
Derattizzanti	Deposito	Stabulazione	t/Kg/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale
Insetticidi	Deposito	Stabulazione	t/Kg/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale
Altro					

**Tabella 1.1.3 - Prodotti finiti**

Processo	Denominazione	Peso unitario	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Stabulazione Avicoli da carne	Potenzialità massima allevamento	Unità	Unità/anno	Al rilascio autorizzazione	Autorizzazione
	Numero capi in entrata	Unità	Unità/anno	All'acquisto	Contabilità aziendale
	Numero capi in uscita	Unità	Unità	Alla partenza	Contabilità aziendale
	Capi mediamente presenti	Unità	Unità/anno	Annuale	Contabilità aziendale
	Peso (vivo venduto)	kg	kg/anno	Annuale	Contabilità aziendale
	Numeri cicli		Numero cicli /anno	Annuale	Contabilità aziendale
	Durata ciclo	gg	Giorni	Fine ciclo	Contabilità aziendale
Capi deceduti	Capi	Unità	Unità/anno	Fine ciclo	Contabilità aziendale
	Peso	kg	Kg/anno	Annuale	Contabilità aziendale
Effluenti di allevamento	Palabili		m <sup>3</sup> /anno o ton/anno	Annuale	Contabilità aziendale
Effluenti di allevamento	Non Palabili		m <sup>3</sup> /anno o ton/anno	Annuale	Contabilità aziendale

**Tabella 1.1.4 – Stoccaggi**

Tipologia, volume disponibile e tipologia copertura delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali non palabili						
Ubicazione	Tipologia vasche	Sup (m <sup>2</sup> )	H (m)	Volume (m <sup>3</sup> )	Anno copertura	(Indicare tipologia copertura)
Allevamento Meolo	Vasche raccolta acque reflue	3 m x 8 vasche	1,80 m	40 mc	2021	Copertura rigida (coperchio)
Allevamento Meolo	Vasca raccolta colaticcio concimaia	1,5 m x 2 vasche	1 m	3 mc	2021	Copertura rigida (coperchio)
Tipologia, volume disponibile e tipologia copertura delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali palabili						
Ubicazione	Tipologia vasche	Sup (m <sup>2</sup> )	H (m)	Volume (m <sup>3</sup> )	Anno copertura	(Indicare tipologia copertura)
Allevamento Meolo	Lettiera permanente	3968 mq	0,15 m	595 mc	2021	Copertura rigida capannoni

Allevamento Meolo	Concimaia	147 mq	3 m	441 mc	2021	Copertura rigida capannoni
-------------------	-----------	--------	-----	--------	------	----------------------------

**Tabella 1.1.5 – Identificazione mezzi utilizzati per lo spandimento degli effluenti zootecnici**

Tipo attrezzatura	Targa o matricola	Titolo possesso
Rimorchio	--	Proprietà / Di terzi
Carrobotte	--	Proprietà / Di terzi

## 1.2 - Consumo risorse idriche

**Tabella 1.2.1 - Risorse idriche**

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Acquedotto	Abbeveraggio, lavaggio, disinfezione, raffrescamento	m3/a	annuale	Contaltri o riepilogo fatture

### 1.3 - Consumo energia/combustibili

**Tabella 1.3.1 – Energia/combustibili**

Descrizione	Tipologia	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Energia importata da rete esterna	Energia elettrica	MWh/a	annuale	Contabilità aziendale
Acquisto	Gasolio	t/a	annuale	Contabilità aziendale
Acquisto/rete	Gas petrolio liquefatti (Gpl)	t/a o TEP	A fine ciclo o frequenza minima annuale	Contabilità aziendale/ Contatore

### 1.4 – Azoto e Fosforo escreti

**Tab.1.4.1 – Azoto totale escreto annuale associato alla BAT.**

Categoria animale	Azoto escreto totale (Kg azoto/anno)	Kg Azoto escreto/posto animale/anno
Polli da carne		
A seguito delle tecniche di alimentazione applicate le quantità di azoto escreto devono essere ricomprese nell'intervallo sottoriportato		
Categoria animale	Azoto totale escreto <sup>(1)(2)</sup> associato a BAT (kg azoto-escreto/posto animale/anno)	
Polli da carne	0,2 – 0,6	
(1) l'azoto totale escreto associato alla BAT non è applicabile alle pollastre o ai riproduttori, per tutte le specie di pollame (2) il limite inferiore dell'intervallo può essere conseguito mediante una combinazione di tecniche.		

Il metodo di calcolo verrà indicato nel Report annuale.

**Tab.1.4.2 – Fosforo totale escreto annuale associato alla BAT.**

Categoria animale	Fosforo escreto totale (Kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> /anno)	Fosforo escreto (Kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> capo/anno)
Polli da carne		
A seguito delle tecniche di alimentazione applicate le quantità di fosforo escreto devono essere ricomprese nell'intervallo sottoriportato		
Categoria animale	Fosforo totale escreto <sup>(1)(2)</sup> associato a BAT (kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> escreto/posto animale/anno)	
Polli da carne	0,05 – 0,25	
(1) il fosforo totale escreto (in forma di ossido) associato alla BAT non è applicabile alle pollastre o ai riproduttori, per tutte le specie di pollame. (2) Il limite inferiore dell'intervallo può essere conseguito mediante una combinazione di tecniche.		

Il metodo di calcolo verrà indicato nel Report annuale.

### 1.5 – Emissioni in aria

#### 1.5.1 – Emissioni di ammoniaca

**Tab. 1.5.1.1 – Stima emissioni ammoniaca annuali provenienti dall'allevamento**

Tipologia animali	kg NH <sub>3</sub> /totale	kg NH <sub>3</sub> /ricovero	kg NH <sub>3</sub> /stoccaggio	kg NH <sub>3</sub> /spandimento
Polli da carne				

Il metodo di stima verrà indicato nel Report annuale.

**Tab. 1.5.1.2** – Stima emissioni ammoniaca annuali provenienti dall'allevamento per capo anno

Tipologia animali	kg NH <sub>3</sub> /totale/posto animale/anno	kg NH <sub>3</sub> /ricovero/posto animale/anno <sup>(1)</sup>	kg NH <sub>3</sub> /stoccaggio/posto animale/anno	kg NH <sub>3</sub> /spandimento/posto animale/anno
Polli da carne				
Mentre per le galline ovaiole e i polli da carne deve essere ricompreso:				
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 Kg			0,01 – 0,08 <sup>(2)</sup>	
<p>(1) Per gli impianti esistenti che usano un sistema di ventilazione forzata e una rimozione infrequente dell'effluente (in caso di lettiera profonda con fossa profonda per gli effluenti di allevamento), in combinazione con una misura che consenta di realizzare un elevato contenuto di materia secca nell'effluente, il limite è 0,25 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno.</p> <p>(2) Può non essere applicabile ai seguenti tipi di pratiche agricole: estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà, a norma delle definizioni di cui al regolamento (CE) n. 543/2008 della Commissione, del 16 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame (GU L 157 del 17.6.2008, pag. 46). Il valore più basso dell'intervallo è associato all'utilizzo di un sistema di trattamento aria.</p>				

## 1.5.2 – Emissioni di odori, polveri e sonore

### A) Emissioni di odori

Il Gestore riporterà eventuali criticità riscontrate nell'anno di riferimento e le eventuali azioni/misurazioni effettuate, secondo il Piano di gestione presentato.

Considerato che l'applicazione delle Migliori tecniche disponibili hanno come obiettivo anche la riduzione delle emissioni odorigene alla formazione, tenuto conto inoltre della sostanzialità e frequenza delle segnalazioni agli Uffici competenti, documentate e comprovabili attraverso sopralluogo all'impianto, sarà valutata la prescrizione di monitorare le emissioni di odori utilizzando:

- norme EN (per esempio mediante olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione di odori).
- utilizzare norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.

Eventuali criticità, verranno specificate nel Report annuale.



## B) Emissioni di polveri

**Tab. 1.5.2.1** – *Stima emissioni Polveri provenienti dal ricovero zootecnico*

Tipologia animali	Sistema di riferimento	kg PM10/totale	kg PM10/posto animale/anno
Polli da carne	INEMAR		

## C) Emissioni sonore

In merito alle emissioni di rumore, ove pertinenti a seguito della BAT 9, dovrà essere prevista una valutazione previsionale di impatto acustico redatta da un tecnico abilitato e l'attuazione di un Piano di gestione del rumore, come parte del Sistema di Gestione Ambientale.

Qualora l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili sia probabile o comprovato si dovrà mettere in atto un protocollo per il monitoraggio.

### 1.5.3 – Stima emissioni provenienti intero processo

**Tabella 1.5.3.1** – *Stima delle emissioni diffuse.*

Parametro/ inquinante	Provenienza	Metodo applicato per il calcolo	Frequenza di autocontrollo	Emissioni totali	Reporting
Metano - CH <sub>4</sub>	stabulazione	ISPRA – BAT Tool	Annuale	t/anno	Annuale
Protossido di azoto - N <sub>2</sub> O	stabulazione	ISPRA – BAT Tool	Annuale	t/anno	Annuale

#### 1.5.4 – Emissioni convogliate

**NON PERTINENTE IN QUANTO NON SONO PRESENTI EMISSIONI CONVOGLIATE**

**Tabella 1.5.4.1 – Emissioni in aria. Punti di emissione (in caso di emissioni convogliate)**

Punto di emissione	Provenienza (impianto/reparto)	Durata emissione h/giorno	Durata emissione giorni/anno
NON PERTINENTE			

**Tabella 1.5.4.2 – Emissioni in aria. Inquinanti monitorati per le emissioni in atmosfera (emissioni convogliate) - Parametri indicativi.**

NON PERTINENTE

Parametro (*)	E1	E2	Modalità di controllo		Metodi (**)
			Continuo	Discontinuo	
Monossido di carbonio (CO)				annuale	UNI EN 15058
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )				annuale	UNI 10878 e UNI EN 14792
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )				annuale	UNI EN 14791
Polveri Totali Sospese (PTS)				annuale (***)	UNI EN 13284
COT (non metanici)				annuale	UNI EN 12619 e 13526 UNI EN ISO 25140

### 1.6 – Emissioni in acqua NON PERTINENTE (NON CI SONO SCARICHI)

Si indicano in questa tabella soltanto gli scarichi autorizzati ai sensi della norma di settore (D.lgs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni).

**Tabella 1.6.1 – Scarichi**

Punto di emissione	Provenienza	Recapito (fognatura, corpo idrico, sistema depurazione)	Durata emissione (h/giorno)	Durata emissione (gg/anno)

NON PERTINENTE

**Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati – Parametri indicativi**

Parametro/ inquinante	UM	Punto/i di emissione	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato

NON PERTINENTE

**1.7 – Suolo e sottosuolo NON PERTINENTE (ASSENZA DI LAGONI)****Tabella 1.7.1 – Suolo e sottosuolo. Monitoraggio acque di falda**

Parametro/ inquinante	UM	Punti di controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione controlli

NON PERTINENTE

**1.7.2 – Terreni**

La ditta presenta all’Autorità competente la Comunicazione Nitrati (ed eventualmente il PUA), ai sensi della Normativa vigente in materia, essendo produttore e/o utilizzatore di azoto.  
I dati verranno riportati anche sul report PMC annuale.

**1.8 – Rifiuti****Tabella 1.8.1 – Rifiuti pericolosi**

Rifiuti (codice CER)	Descrizione	Modalità stoccaggio	Destinazione (R/D)	Fonte del dato

**Tabella 1.8.2 – Rifiuti non pericolosi**

Rifiuti	Descrizione	Modalità stoccaggio	Destinazione (R/D)	Modalità di registrazione

Per quanto riguarda la produzione di carcasse di animali (vedasi Regolamenti sui SOA) è necessario indicare la mortalità standard, la soluzione adottata per la conservazione delle carcasse e il referente per il ritiro delle stesse, nonché indicare nella planimetria generale del centro zootecnico l’ubicazione della cella frigorifero.

**Tabella 1.8.3 – Sottoprodotti di origine animali**

Prodotto	Descrizione	Modalità stoccaggio	Ditta che effettua il ritiro	Destinazio ne (R/D)	Modalità di registrazione

## 2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

### 2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

**Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo**

Fase/attività	Criticità	Parametro di esercizio	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Stabulazione	Gestione umidità lettiera	Umidità lettiera		Giornaliera	
Alimentazione (*)	concentrazione di azoto e fosfati	Proteina grezza (*) Fosforo (*)	%	Annuale	Cartellini

(\*) tali parametri sono leggibili dalla composizione dichiarata del cartellino del mangime, se si utilizzano prodotti vegetali coltivati in azienda la composizione può essere dedotta da bibliografia o in alternativa attraverso analisi appropriata.

**Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria**

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Fonte del dato/ Modalità di registrazione
Abbeveratoi/impianto idrico	Controllo funzionalità	Mensile (*)	Quaderno di manutenzione
impianto alimentazione	Controllo funzionalità	Mensile (*)	Quaderno di manutenzione
Ugelli di erogazione acqua	Verifica delle pressioni di erogazione	Mensile (*)	Quaderno di manutenzione
Impianto riscaldamento/raffrescamento	Controllo funzionalità	Mensile (*)	Quaderno di manutenzione
Impianto ventilazione	Controllo funzionalità	Mensile (*)	Quaderno di manutenzione

(\*) da segnalare nel report annuale solo le non conformità **RILEVANTI**.

**Tabella 2.1.3 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)**

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Serbatoi carburanti	Visivo	Mensile (*)	Registro
Silos	Visivo	Mensile (*)	Registro
Deposito disinfettanti, topicidi, fitosanitari	Visivo	Mensile (*)	Registro

(\*) da segnalare nel report annuale solo le non conformità **RILEVANTI**

### 3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

**Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance**

Indicatore	Descrizione	UM	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo	Calcolo	annuale
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al numero di capi allevati	m <sup>3</sup> /capo	Calcolo	annuale
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia/combustibile utilizzata rispetto al numero di capi allevati	TEP/capo	Calcolo	annuale
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi allevati	m <sup>3</sup> /capo	Calcolo	annuale
Consumo di azoto somministrato	Quantitativo di azoto somministrato rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo	Calcolo	annuale
Consumo di fosforo somministrato	Quantitativo di fosforo somministrato rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo	Calcolo	annuale

